



AZIENDA SANITARIA LOCALE TARANTO

Concorso pubblico, per titoli ed esami, per la copertura a tempo indeterminato di n. 4 posti di dirigente medico disciplina nefrologia

CRITERI PER LA VALUTAZIONE DEI TITOLI

Il D.P.R. n. 483 del 1997 prevede, al fine della valutazione dei titoli, l'attribuzione di un punteggio massimo di punti 20 punti. Il bando del concorso pubblico in argomento, approvato quale parte integrante della deliberazione D.G. n. 3074 del 16/12/2019 ha disposto la ripartizione di detti punteggi e la valutazione dei titoli così come di seguito riportato:

a) titoli di carriera:	punti 10,00
b) titoli accademici e di studio:	punti 3,00
c) pubblicazioni e titoli scientifici	punti 3,00
d) curriculum formativo e professionale	punti 4,00

Con riguardo alla valutazione dei titoli la Commissione Esaminatrice preliminarmente stabilisce quanto segue:

- I periodi di servizio omogeneo sono cumulabili;
- In caso di servizi contemporanei è valutato quello più favorevole al candidato;
- Le frazioni di anno sono valutate in ragione mensile considerando, come mese intero, periodi continuativi di giorni trenta o frazioni superiori a 15 giorni;
- Saranno oggetto di valutazione le iniziative formative riguardanti materie attinenti il profilo messo a concorso;
- Saranno valutate le pubblicazioni e gli abstract attinenti la disciplina oggetto del concorso, prendendo in considerazione la valenza della produzione scientifica e l'apporto del candidato alla stessa;

- I contributi scientifici a convegni in forma di poster o comunicazione orale, se pubblicati su rivista scientifica e/o in Atti di convegno, con riferimento bibliografico indicato dal candidato, verranno valutati, qualora riguardanti le materie attinenti con i criteri stabiliti per le pubblicazioni scientifiche;
- Nel curriculum formativo e professionale saranno valutate le attività professionali, di studio e gli incarichi di insegnamento conferiti da enti pubblici a condizione che il candidato specifichi la materia di insegnamento, le ore settimanali di attività didattica e l'ente che ha conferito l'incarico.

Titoli di carriera - (Massimo punti 10).

I servizi resi presso il S.S.N. o altre Pubbliche Amministrazioni con contratto di lavoro a tempo determinato/indeterminato (tempo pieno – 38 ore settimanali o tempo parziale da valutare in modo proporzionale all'orario di lavoro previsto dal CCNL vigente) verranno così valutati:

1. Servizio di ruolo, nel livello dirigenziale a concorso, prestato presso le Asl, Aziende Ospedaliere e servizi equipollenti ai sensi dell'art. 22 e 23 del DPR n. 483/1997: punti 1,00 per anno;
2. Servizio in altra posizione funzionale nella disciplina a concorso: punti 0,50 per anno;
3. Servizio in disciplina affine ovvero in altra disciplina da valutare con i punteggi di cui sopra ridotti rispettivamente del 25% e del 50%;
4. Servizio prestato a tempo pieno da valutare con i punteggi di cui sopra aumentati del 20%;
5. Servizio di ruolo quale medico prestato presso P.A. nelle varie qualifiche secondo i rispettivi ordinamenti: punti 0,50 per anno.

In ordine a quanto previsto dal comma 2 dell'art. 20 del DPR n. 483/1997 i periodi di effettivo servizio militare di leva, di richiamo alle armi, di ferma volontaria e di rafferma, prestati presso le Forze Armate e nell'arma dei carabinieri, ai sensi dell'art. 22 della legge 24 dicembre 1986, n. 958, purchè riconducibili al profilo di appartenenza, saranno valutati con punteggio previsto per il servizio svolto presso P.A. (0,500 per anno).

Il Servizio Civile, nel medesimo profilo professionale sarò valutato come i servizi prestati presso le P.A.

- a) Relativamente all'attività ambulatoriale interna prestata a rapporto orario presso le strutture a diretta gestione delle Aziende Sanitarie e del Ministero della Sanità, in base ad accordi nazionali, è valutato con riferimento

all'orario settimanale svolto, rapportato a quello dei medici dipendenti delle Aziende Sanitarie con orario a tempo definito. L'attività sarà valutata a condizione che il candidato specifichi le ore settimanali effettivamente svolte.

- b) Riferimento art. 22 comma 1 DPR 483/1997;
- c) Riferimento art. 22 comma 3 DPR 483/1997;
- d) Riferimento art. 23 comma 1 DPR 483/1997;

Si precisa, altresì, che la specializzazione conseguita ai sensi del D. Lgs n. 257/1991 o del D. Lgs. n. 368/1999, anche se fatta valere come requisito di ammissione, sarà valutata fra i titoli di carriera come servizio prestato nel limite massimo della durata del corso di studi.

Titoli accademici e di studio - (Massimo punti 3).

I titoli saranno valutati come di seguito:

1. Specializzazione nella disciplina oggetto del concorso, punti 1,00;
2. Specializzazione in disciplina affine, punti 0,50;
3. Specializzazione in altra disciplina, punti 0,25;
4. Altre specializzazioni di ciascun gruppo da valutare con i punteggi di cui sopra ridotti del 50%;
5. Dottorato di ricerca attinenti la disciplina, punti 0,20;
6. Dottorato di ricerca non attinente la disciplina, punti 0,10;
7. Altre lauree, oltre quella richiesta per l'ammissione al concorso comprese tra quelle previste per l'appartenenza al ruolo sanitario, punti 0,50 per ognuna, fino ad un massimo di punti 1,00.
8. Non è valutabile la specializzazione fatta valere come requisito di ammissione.

Pubblicazioni e titoli scientifici - (Massimo punti 3)

Saranno valutate le pubblicazioni e gli abstract attinenti alla disciplina oggetto dell'avviso, giusta quanto richiamato all'art. 11, lettera B – punti 1 e 2 del DPR 483/1997, secondo i seguenti punteggi:

Abstract:

come coautore, punti 0,01 per ogni abstract;

come primo o unico autore, punti 0,05 per ogni abstract;

Pubblicazione:

come coautore, punti 0,1 per ogni pubblicazione;
come primo o unico autore, punti da 0,5 per ogni pubblicazione.

Curriculum formativo e professionale - (Massimo punti 4)

1. partecipazione a congressi, corsi, convegni, ecc attinenti la professione messa a concorso saranno così valutati:
 - quale uditore/partecipante punti 0,001 per giornata formativa;
 - quale relatore/moderatore punti 0,05 per giornata formativa;
 - quale uditore/partecipante di corsi universitari/Enti pubblici di durata almeno trimestrale punti 0,1 per corso;
 - quale docente di corsi universitari/enti pubblici di durata almeno trimestrale punti 0,5 per incarico.

Valutazione della prova scritta, della prova pratica e della prova orale.

La commissione prende atto che in conformità alla normativa vigente, nonché al bando del concorso, le prove d'esame sono quelle di seguito specificate e che per la valutazione della prova, scritta, pratica ed orale, la Commissione dispone di 80 punti così ripartiti:

30 punti per la prova scritta,

30 punti per la prova pratica

20 punti per la prova orale.

In particolare, la Commissione stabilisce che:

La prova scritta consisterà in una domanda.

L'attribuzione del punteggio alla suddetta prova sarà modulata tenuto conto dei seguenti parametri:

- chiarezza espositiva, appropriata terminologia scientifica e conoscenze aggiornate.

La prova pratica consisterà nella descrizione di un caso clinico simulato. Essa dovrà essere illustrata schematicamente per iscritto e i parametri per la valutazione saranno gli stessi della prova scritta.

La prova orale riguarderà le materie inerenti la disciplina messa a concorso, nonché i compiti connessi alla funzione da conferire.

La prova orale si svolgerà in aula aperta al pubblico e verterà su una domanda sorteggiata dal candidato.

La commissione immediatamente prima dell'inizio della prova orale predisporrà un numero di domande pari al numero dei candidati più una.

DECLARATORIE

Nel caso in cui le dichiarazioni sostitutive, ai sensi del DPR 445/2000, relativi ai titoli e ai servizi dichiarati dal candidato nella domanda di partecipazione e nel curriculum vitae, non risultino chiare e complete non si procederà alla valutazione, così come indicato dall'art. 3 del bando di concorso.

Si precisa che non verrà valutata l'attività espletata come Guardia Medica, Guardia Turistica e sostituto di medico di Medicina Generale.

Per tutto quanto non indicato nel presente verbale, si fa comunque riferimento all'art. 11 del DPR n. 483 del 1997.